

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI
Anno L. 28 14.50
Semestre L. 14.50
Trimestre L. 7.50
Unione postale L. 46 23.50 12-

LA PATRIA
Il Resto del Carlino
GIORNALE DI BOLOGNA

16 dicembre 1917
DELLE INSERZIONI
CITTA
UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA
BOLOGNA - Via Indipendenza 2, p. p.

Accanita battaglia sui fianchi del Grappa
Eroica difesa del Col Caprile e del Col dell'Orso

La situazione

Il bollettino odierno descrive la difesa del Col Caprile (m. 1288) che è rimasto agli austro-tedeschi dopo due assalti accaniti durati con breve intervallo dalle prime ore del pomeriggio fino alla sera. Il Col Caprile, saliente nord occidentale dell'Asolone, deve essere custodito al nemico perdeva gravissime. Per quanto l'averlo perduto sia spiacevole, bisogna dire che la sua importanza è assai mediocre e senza confronto inferiore a quella del monte Pertica (m. 1549) il cui possesso finora non diede al nemico nessun vantaggio tattico serio. Vediamo anzi che durante la battaglia del 14 le nostre fanterie sono riuscite per ben due volte di seguito a rimettere il piede sulla cima del Pertica. Ciò dimostra che ancora le conquiste del nemico sono lungi dall'essere definitive, e che in realtà si ha una serie di oscillazioni sulla linea dei contrafforti con leggera prevalenza degli austro-tedeschi, abbondantemente pagata col sangue. Il Col della Berretta (m. 1458) che si trova fra il Caprile e il Pertica sembra ora destinato a sostenere il prossimo urto: comunque ripetiamo che si tratta di posizioni eccentriche, marginali, neutralizzate dalle nostre sull'Asolone, ancora saldissime.

Lo stesso press' a poco può dirsi di quanto avviene dalla parte opposta del sistema, dove il Col dell'Orso compie una valida funzione di contrafforte principale contro il quale tutti i tentativi del nemico si sono infranti. Anche qui si ebbero nella giornata del 14 due attacchi successivi, ma ivi i valorosi difensori non perdettero un palmo di terreno. Il bollettino tributa i più ampi elogi alle unità impegnate in questa magnifica difesa. Specialmente meritorio il sacrificio del battaglione alpini che ha sbarrato al nemico la testata di Val Calcino: l'insidiosa frattura che si apre nel fianco della montagna e passando fra il Solarolo e lo Spinnaccia si insinua sul fianco del Col dell'Orso fino a quota assai elevata.

Il plesso montano del Grappa, che costituisce la parte centrale del nostro schieramento fra gli alpini e la Piave, attrae necessariamente lo sforzo massimo del nemico. Guardando sulla carta la linea tracciata del nostro fronte difensivo, si vede che essa è curva e forma una specie di volta, che sorregge il peso di tutto l'esercito austro-tedesco. E' logico che il nemico, pur premendo contro le parti laterali di questa curva, compia però la sua pressione più energica nel settore di centro (chiave di volta). Ecco perché, senza trascurare gli attacchi nella zona Arsiero-Asiago e i tentativi di forzamento della Piave, gli austro-tedeschi battono ostinatamente contro il Grappa, cercando di scardinare uno per uno i suoi bastioni, finché il nucleo centrale, rimasto isolato, non diventi suscettibile d'essere a sua volta oggetto di attacchi decisivi. E' un'applicazione tattica della teoria del carciofo, a cui bisogna togliere foglia per foglia prima d'arrivare alla parte più sostanziosa. Ma è sperabile che il nemico si rompa i denti prima di riuscirci. Per ora non è abbastanza lontano, sebbene ogni tanto riesca a ottenere qualche parziale successo, dovuto esclusivamente alla preponderanza dei mezzi di distruzione, alla superiorità numerica e al possesso di posizioni dominanti.

Ai gloriosi della brigata Aosta!

Alto Adriatico, dicembre
Comandante del Gruppo
Efficace e Soldati Siciliani della Brigata Aosta
Era il Sibiano di Messina, ogni soldato di questa Brigata si direbbe che rivolge a voi il saluto della Sicilia, e vi esprime con il suo orgoglio per quanto voi state compiendo nel vostro paese, e per quanto vi state compiendo nel vostro paese, e per quanto vi state compiendo nel vostro paese.

Il Bollettino del Comando Supremo

15 DICEMBRE 1917.
Nella giornata di ieri la battaglia tra Brenta e Piave è continuata accanita. La lotta delle artiglierie è nella notte si era ripettata ad intervalli all'alba venne ripresa violenta e continuò ininterrotta.
Nelle prime ore del pomeriggio l'avversario lanciò all'attacco le sue masse di fanteria in regione di Col della Berretta. Per quanto una nostra offensiva locale di alleggerimento riuscita a raggiungere due volte la cima di monte Pertica avesse richiamato numerose forze nemiche da quella parte, l'urto avversario si abbatté violentemente sul Col Caprile, e al versante sud del Col della Berretta. Venne sostenuto dai nostri e nettamente respinto con contrattacco con gravi perdite per il nemico. L'avversario che non aveva mai rallentato l'intenso bombardamento dei rovesci delle nostre posizioni, rifiutò la preparazione di artiglieria e rinnovate le forze, verso sera ripeteva l'attacco riuscendo a raggiungere Col Caprile. Le nostre truppe si affermavano su posizioni di poco retrostanti. La notte arrestava il combattimento.

Alla testata del saliente di monte Solarolo l'avversario attaccò in forze alla 12.30 appoggiato da azione secondaria diretta sul Col dell'Orso e sostenuto da grande appiamento di fuoco di artiglieria avviluppante la nostra linea. Venne respinto con contrattacco che gli inflisse gravi perdite. Riattacò alle ore 16 con truppe fresche ma un nuovo contrattacco l'obbligò ad indietreggiare ed a sospendere per la giornata le azioni di fanteria.

Il contegno delle nostre truppe della Quarta Armata nella lotta che da quattro giorni si svolge assai feroce e cruenta tra Brenta e Piave, è pari alla grandezza dell'ora. Nella resistenza opposta al nemico ai salienti di monte Solarolo si distinsero i reparti della brigata Ravenna (37-39), Umbria (53-54), Campania (135-136) e del 3.º Raggruppamento Alpini.

Tra essi meritano l'onore di speciale menzione il 2.º battaglione del 38.º fanteria, il 3.º battaglione del 53.º fanteria, il battaglione alpini Monte Pavione e il battaglione alpini Val Maira, che sul fondo di Val Calcino sbarrando la via al nemico, con glorioso sacrificio ha affermato ancora una volta l'eroico motto: «Di qui non si passa», insegna e vanto degli alpini nostri.

DI AZ
I due focolari dell'azione nemica sono stati ancora il settore Col Caprile, Col della Berretta e il saliente di monte Solarolo. Fra queste due azioni offensive degli austro-tedeschi se ne è svolta una nostra controffensiva, di alleggerimento nella regione del monte Pertica. Sul Col Caprile è riuscito ad avanzare il nemico e la sua occupazione, non solo per effetto della preponderanza delle sue masse di fanteria, ma anche col concentramento di fuoco, che gli consentì di battere in questa zona.

La lotta si è iniziata infatti verso le 5.30 con una furiosa preparazione di artiglieria durata fino alle 11. Forti masse di fanteria si mossero in avanti in tutta la zona tra il Col Caprile e il Pertica. La nostra prima linea era sconvolta, ma i ricambi difensori reggevano all'urto. I ricambi ributtavano vigorosamente le ondate che da uomo a uomo il sopravvissuto rimaneva a noi; ma di nuovo un furioso concentramento di fuoco dava modo al nemico di ritornare all'assalto e di raggiungere Col Caprile e varcare la nostra linea, che veniva ripulita immediatamente più indietro. Il nemico non poteva continuare la sua pressione per la perdita inflittagli dal nostro fuoco e per la stanchezza delle truppe.

Le decisioni dei delegati navali al Consiglio interalleato di Parigi

15 DICEMBRE 1917.
Ad una conferenza che ebbe luogo al ministero della Marina a Parigi il 14 novembre 1917, presieduta dal ministro della marina, si sono riuniti i delegati di tutti i paesi belligeranti, sottosegretario di Stato per la Marina, vice ammiraglio De Hon, capo della stato maggiore generale, per l'Inghilterra il signor Bruce, per la Francia il signor de Baudry, per gli Stati Uniti il signor Clegg, per il Giappone il signor Kato, per l'Italia il vice ammiraglio Eusebio Visconti, sottosegretario di stato maggiore generale, per il Belgio il signor de Maesseneq, per la Grecia il signor Karamanlis, per la Romania il signor Brătulescu, per la Serbia il signor Vukobratovic, per la Jugoslavia il signor Covic, per la Polonia il signor Pilsudski, per la Cecoslovacchia il signor Benes, per la Grecia il signor Karamanlis, per la Romania il signor Brătulescu, per la Serbia il signor Vukobratovic, per la Jugoslavia il signor Covic, per la Polonia il signor Pilsudski, per la Cecoslovacchia il signor Benes.

In Francia e nel Belgio

Violenta offensiva tedesca a Poldhoek
Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri dice: «Stamane un combattimento si svolse a Poldhoek, un villaggio di 1000 abitanti, a 10 chilometri a nord-est di Ypres. Poligono era poco prima dettato e i tedeschi attaccarono le nostre posizioni in vicinanza del Castello di Poldhoek. Respugnando l'attacco, i nostri soldati fecero un'ottima difesa e i tedeschi furono respinti sopra una fronte di circa 300 yards. L'artiglieria tedesca ha manifestato nel pomeriggio grande attività ad est di Poldhoek. L'attività delle nostre artiglierie è stata molto intensa durante la giornata fra Gavrelle e la valle della Scarpe. La nostra fanteria ha abbattuto ieri un aereo tedesco. Niente altro da segnalare d'importanza circa le operazioni aeree delle due parti.

Un comunicato del maresciallo Haig del pomeriggio di oggi dice: «La lotta locale è continuata ieri in vicinanza del castello di Poldhoek, ove le nostre truppe hanno respinto un'attacco tedesco. I tedeschi sono stati respinti sopra una fronte di circa 300 yards. L'artiglieria tedesca ha manifestato nel pomeriggio grande attività ad est di Poldhoek. L'attività delle nostre artiglierie è stata molto intensa durante la giornata fra Gavrelle e la valle della Scarpe. La nostra fanteria ha abbattuto ieri un aereo tedesco. Niente altro da segnalare d'importanza circa le operazioni aeree delle due parti.

Gli altri bollettini

Fronte tedesco - Il comunicato francese delle 15 dice: «Niente da segnalare durante la notte salvo un duello di artiglieria abbastanza vivo sul fronte Beaumont-Berovaux. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'oriente in data di ieri dice: «L'azione continua nella parte orientale del fronte. Gli austro-tedeschi hanno tentato di avanzare in questa zona, ma sono stati respinti. Le nostre truppe hanno respinto l'attacco e hanno inflitto gravi perdite al nemico. Le nostre artiglierie hanno continuato a battere il nemico con grande efficacia. Le nostre truppe hanno respinto l'attacco e hanno inflitto gravi perdite al nemico. Le nostre artiglierie hanno continuato a battere il nemico con grande efficacia.

I delegati della Siria e della Palestina fanno omaggio all'Italia

Un comunicato del ministero della Marina a Parigi il 14 novembre 1917, presieduta dal ministro della marina, si sono riuniti i delegati di tutti i paesi belligeranti, sottosegretario di Stato per la Marina, vice ammiraglio De Hon, capo della stato maggiore generale, per l'Inghilterra il signor Bruce, per la Francia il signor de Baudry, per gli Stati Uniti il signor Clegg, per il Giappone il signor Kato, per l'Italia il vice ammiraglio Eusebio Visconti, sottosegretario di stato maggiore generale, per il Belgio il signor de Maesseneq, per la Grecia il signor Karamanlis, per la Romania il signor Brătulescu, per la Serbia il signor Vukobratovic, per la Jugoslavia il signor Covic, per la Polonia il signor Pilsudski, per la Cecoslovacchia il signor Benes.

Una nota ufficiale tedesca sui sondaggi di pace

Una nota ufficiale diffusa ai giornali tedeschi sui dichiarazioni fatte da Balfour sul fronte di pace, dice che il governo tedesco fu invitato a mezzo di una potenza neutrale ad esporre i suoi scopi di guerra. Al governo tedesco apparve che questa domanda fosse fatta con cognizione di causa da parte del governo inglese e probabilmente con l'adesione degli alleati. Il governo tedesco era pronto a rispondere, ma non si sentiva obbligato a farlo. Il governo tedesco era pronto a rispondere, ma non si sentiva obbligato a farlo.

Alle Delegazioni austriache Gravi critiche alle autorità militari

Zurigo 15, sera.
Si ha da Vienna: Alla commissione dell'esercito della delegazione austriaca Korošec ha dichiarato essere giusto che i militari fossero più solidi, poi che il loro paese è minacciato da una guerra mondiale, principalmente per la sua posizione geografica. Quanto alle loro azioni, durante la guerra, esse furono troppo elogiate e doppiamente colpite. Dopo lo scoppio del conflitto mondiale, principalmente per la sua posizione geografica. Quanto alle loro azioni, durante la guerra, esse furono troppo elogiate e doppiamente colpite.

La missione del consiglio sarà di vegliare sulla condotta generale della guerra navale e di assicurare la coordinazione delle forze sul mare con lo sviluppo di tutti i processi scientifici, riferenti alla condotta della guerra. Il consiglio farà tutte le proposte necessarie per produrre le decisioni dei governi. Si terrà al corrente dell'esecuzione ed i membri del consiglio indagheranno ai loro rispettivi governi tutti i rapporti, che, a tale fine, giudicheranno necessari.

La responsabilità individuale dei capi di stato maggiore o dei comandanti in capo navali, verso i propri governi, in ciò che concerne le operazioni immediate e l'impiego delle forze navali, rimane immutato. E' stato proposto e ammesso che il consiglio si componga dei ministri della marina delle nazioni rappresentate e dei capi dello stato maggiore delle marine dei rispettivi governi.

Il bombardamento nemico

La intensità del bombardamento nemico non ha preceduto mai un giorno di combattimento. Un colpo di cannone, un colpo di mortaio, un colpo di artiglieria, un colpo di cannone, un colpo di mortaio, un colpo di artiglieria, un colpo di cannone, un colpo di mortaio, un colpo di artiglieria.

«Non al passo!»

Il cuore dei battaglioni alpini
Cinque divisioni germaniche con un reggimento della Guardia Prussiana e un reggimento della Guardia Bavarese hanno respinto la destra del Val Calcino mentre una divisione austriaca rimaneva sulla sinistra. Per la resistenza delle nostre posizioni da est. Con gli austriaci erano in combattimento numero 1 di Schutzen e reparti di «edewald». Venivano avanti i pionieri alpini, i sovietisti e i battaglioni alpini. I pochi portavano il fucile ed il moschetto e tutti li avevano ripieno di bombe a mano e di spazzoni.

L'imperatore Carlo visita Czernin

L'imperatore Carlo ha fatto una visita di un'ora al conte Czernin. La prossima seduta delle Delegazioni avrà luogo il 19 corrente se il conte Czernin sarà guarito. Il conte Czernin avrà oggi un colloquio col l'imperatore, al quale vuole spiegare il suo punto di vista politico contrario a quello espresso da Czernin e da Andrássy nella recente discussione alle Delegazioni.

La resistenza degli alpini della Quarta Armata sulle prealpi bassanesi

(Dal nostro corrispondente di guerra)

15 Dicembre.
Gli schieramenti prealpini
Sono quattro i terzoni agli schieramenti prealpini che sbarrano i terzoni di Crespano e Posseggo fra la Piave e la montagna di tramonto che accendeva il cielo tutto rosso, come se ci fosse un bruciere nell'orizzonte della pianura vicentina ad occidente. Il battaglione di Crespano, che ha un forte di guardia della valle del Boccador, le alture di Valdobbiadene biancheggiano di neve ad oriente, il dorso dei gruppi di prealpi dell'oscuro fondo di scollinatura sulle cime, sembra nella nebbia come un faro di guardia della valle del Boccador, a Col dell'Orso, al Solarolo, che spuntano in quelle che scendono verso la Brenta.

«In queste montagne che da più giorni sono solcate dalla furiosa battaglia, in cui il nemico tenta di accendere il cielo tutto rosso, come se ci fosse un bruciere nell'orizzonte della pianura vicentina ad occidente. Il battaglione di Crespano, che ha un forte di guardia della valle del Boccador, le alture di Valdobbiadene biancheggiano di neve ad oriente, il dorso dei gruppi di prealpi dell'oscuro fondo di scollinatura sulle cime, sembra nella nebbia come un faro di guardia della valle del Boccador, a Col dell'Orso, al Solarolo, che spuntano in quelle che scendono verso la Brenta.

«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»

«Non al passo!»

«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»

«Non al passo!»

«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»

«Non al passo!»

«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»

bandonare la linea, andando incontro alla guardia prussiana che si appropinquava con i coltelli alla mano. Suo collo si roto, dopo il bombardamento continuato alle 6 del mattino del giorno 11 i nemici sono avanzati tra la nebbia e la tormenta. Tra la nebbia e la tormenta, su' collo si roto, dopo il bombardamento continuato alle 6 del mattino del giorno 11 i nemici sono avanzati tra la nebbia e la tormenta.

«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»

«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»

Tra i nemici

Se dolorose sono state le nostre, le perdite del nemico sono enormi. Intere ragioni, come vi ho detto, sono state perse sotto il fuoco e l'impeto di nostri questa sorte è toccata alle guardie prussiane e alle guardie bavaresi. Molte unità, come le nostre, sono state distrutte. Le nostre uniformi tranne le giacche, i calzoni e le scarpe sono state distrutte. Le nostre uniformi tranne le giacche, i calzoni e le scarpe sono state distrutte.

«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»
«Non al passo!»

Il comitato interalleato per gli acquisti e le finanze

15 DICEMBRE 1917.
Si annuncia ufficialmente la costituzione di un comitato interalleato per gli acquisti e le finanze in rapporto alla guerra. La costituzione di questo comitato è stata decisa da una riunione tenuta a Londra oggi alla quale assistevano rappresentanti dell'Inghilterra, della Francia, dell'Italia e degli Stati Uniti. Il comitato ha per compito principale lo studio degli acquisti e le finanze. Il comitato ha per compito principale lo studio degli acquisti e le finanze.

GINO PIVA

Lloyd George invita a perseverare per tutelare i destini del mondo

Il Primo Ministro Lloyd George, parlando ad un banchetto offerto a Londra in onore dei capi del servizio aeronautico, ha detto: «Le operazioni aeronautiche produrranno probabilmente maggiori effetti di quelli ottenuti da ogni altra arma...»

Lansdowne d'accordo con Wilson «Comprendo ora che tutte le inquietudini causate da questa lettera erano senza fondamento. Lord Lansdowne non intendeva affatto che le sue parole avessero il significato che fu loro attribuito. Egli è in completo accordo col presidente Wilson...»

Non voglio sollevare una controversia dal momento che essa non esiste, e poiché l'unità nazionale è essenziale al successo, in ogni caso è motivo di soddisfazione sapere che Lord Lansdowne è stato compreso dai suoi amici e dai suoi critici...»

«Anche ora, dopo l'invio di truppe in Italia, gli Alleati hanno una notevole superiorità numerica. E' tempo che noi possediamo in Inghilterra considerabili riserve. Dal punto di vista degli effettivi abbiamo fatto soprattutto, in questi ultimi mesi, progressi molto più considerevoli di quanto possano supporre i nostri amici...»

«Non soltanto il Gabinetto prepara progetti per arruolare il maggior numero di combattenti, ma esso si consacra a minuziose ricerche relativamente ai migliori mezzi per risparmiare i nostri eserciti in modo da ridurre le diminuzioni dovute alla guerra. Ma gli effettivi da fornire non costituiscono tutto il problema...»

«Terminare la guerra, che è stata iniziata per far rispettare un trattato, senza ulteriori riparazioni per la violazione del detto trattato, al solo scopo di concludere un nuovo trattato è, a mio parere, una vergogna...»

«Attenti alle belle parole! Terminare la guerra, che è stata iniziata per far rispettare un trattato, senza ulteriori riparazioni per la violazione del detto trattato, al solo scopo di concludere un nuovo trattato è, a mio parere, una vergogna...»

«Non si domanderà loro di riparare i danni causati e neppure di farne scusa, ma si inviteranno semplicemente a concedere l'impegno di unirsi a voi per accoppiare chiunque osti l'impulso a loro cattive azioni...»

«Non si domanderà loro di riparare i danni causati e neppure di farne scusa, ma si inviteranno semplicemente a concedere l'impegno di unirsi a voi per accoppiare chiunque osti l'impulso a loro cattive azioni...»

«Non si domanderà loro di riparare i danni causati e neppure di farne scusa, ma si inviteranno semplicemente a concedere l'impegno di unirsi a voi per accoppiare chiunque osti l'impulso a loro cattive azioni...»

«Non si domanderà loro di riparare i danni causati e neppure di farne scusa, ma si inviteranno semplicemente a concedere l'impegno di unirsi a voi per accoppiare chiunque osti l'impulso a loro cattive azioni...»

«Non si domanderà loro di riparare i danni causati e neppure di farne scusa, ma si inviteranno semplicemente a concedere l'impegno di unirsi a voi per accoppiare chiunque osti l'impulso a loro cattive azioni...»

«Non si domanderà loro di riparare i danni causati e neppure di farne scusa, ma si inviteranno semplicemente a concedere l'impegno di unirsi a voi per accoppiare chiunque osti l'impulso a loro cattive azioni...»

«Non si domanderà loro di riparare i danni causati e neppure di farne scusa, ma si inviteranno semplicemente a concedere l'impegno di unirsi a voi per accoppiare chiunque osti l'impulso a loro cattive azioni...»

«Non si domanderà loro di riparare i danni causati e neppure di farne scusa, ma si inviteranno semplicemente a concedere l'impegno di unirsi a voi per accoppiare chiunque osti l'impulso a loro cattive azioni...»

«Non si domanderà loro di riparare i danni causati e neppure di farne scusa, ma si inviteranno semplicemente a concedere l'impegno di unirsi a voi per accoppiare chiunque osti l'impulso a loro cattive azioni...»

nell'esaminare i fatti. Le vittorie della Germania vengono tutte annunciate a squilli di tromba attraverso il mondo. Le difficoltà della Germania non vengono segnalate in alcun comunicato alla stampa, in alcun radiotelegramma...»

L'ora attuale non è delle più propizie. La Russia minaccia di ritirarsi, di abbandonare la democrazia francese, la quale, per fedeltà alla sua parola verso la Russia, si attira gli orrori di questa guerra e di lasciare alla democrazia francese un'impaccio...»

«Costi giorni fa il Muenchener Neueste Nachrichten pubblicavano il brano delle note considerazioni ritenute da tutti ispirate, sulla necessità dello sgombero del Belgio...»

«Ma il giornale stesso si mostra troppo poco convinto di quello che dice. Solita immensa attesa nel pubblico. Siamo alle ultime battute. Prima del verdetto ha la parola il difensore avvocato Bianchi...»

«Passate queste tesi subordinate, l'avvocato entra in merito all'imputazione principale sostenendo che manca la sicurezza necessaria a ritenere che le macchie di sangue e l'attendibilità di tutti i testimoni interrogati...»

«Per gli imputati di ravvedimento, i fratelli colono Quinto e Giulio Massa, scudono il reato. La parte civile domanda la restituzione dei danni e che gli effetti civili sia dichiarata la avvenuta morte di Alberto Malmesi e Dionella Dal Pozzo...»

«L'avvocato generale chiede trent'anni di reclusione per Massa Erminio e l'assoluzione per gli altri due imputati. Mentre il Presidente si ritira per estendere la sentenza fra le signore si fa una folla per la madre della Dionella Dal Pozzo...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

Echi austriaci delle dichiarazioni di Balfour

(Spa) A proposito delle dichiarazioni di Balfour la «Frankfurter Zeitung» pubblica il comunicato facendoci seguire da questa noteria: «Noi sapevamo dell'esistenza di questo accordo diplomatico già da qualche giorno, ma era impossibile parlarne per vari motivi...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

Azzarelina e Pirinoli

I magi d'Isra han detto Che quanto il corpo è meno Più vasto è l'intelletto...

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

La F giiale di Boogna della Società Italiana

La F giiale di Boogna della Società Italiana

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

UNIONE MILITARE

UNIONE MILITARE

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

«L'arresto di un sacerdote per una predica inopportuna. Il RR. Carabinieri del Comune di Cava (provincia di Reggio Emilia) hanno proceduto all'arresto di un sacerdote...»

Abbonamenti per 1918

Table with 3 columns: Anno, Semestre, Trimestre. Rows for Italia e Colonie, Estero.

nuovi abbonati riceveranno gratis, il giornale da oggi al 31 Dicembre 1917

DUNLOP advertisement for tires, mentioning Piazza Umberto I, N. 8.

Giuseppa Fugazza advertisement for pathology services.

Carlo Tonello advertisement for a gallery or art collection.

Cassa di Risparmio di Venezia advertisement for savings services.

Primo Istituto Italo-Americano advertisement for medical services.

L'ERNIE advertisement for hernia treatments.

Erminio Massa advertisement for legal services.

Advertisement for a book or publication.

Advertisement for a book or publication.

Advertisement for a book or publication.

Advertisement for a book or publication.

Advertisement for a book or publication.

Advertisement for a book or publication.

Advertisement for a book or publication.

Advertisement for a book or publication.

Advertisement for a book or publication.

Advertisement for a book or publication.

Advertisement for a book or publication.

Advertisement for military or union services.

Advertisement for military or union services.

Advertisement for military or union services.

Advertisement for military or union services.

Advertisement for military or union services.

Advertisement for military or union services.

Advertisement for military or union services.

Advertisement for military or union services.

Advertisement for military or union services.

Advertisement for military or union services.

Advertisement for military or union services.

Advertisement for military or union services.

Advertisement for military or union services.

Advertisement for military or union services.

Advertisement for military or union services.

Advertisement for military or union services.

Advertisement for military or union services.

Advertisement for military or union services.



IL BIMBO PIU' GRACILE advertisement for baby products.

L'ORGANISMO PIU' DEPERITO advertisement for health products.

ITALSOMATOSE advertisement for a health product.

Advertisement for a health product.

Advertisement for a health product.

Advertisement for a health product.

Advertisement for a health product.

CALMIERE N. 14 advertisement for a product.

Advertisement for a product.

Advertisement for a product.

Advertisement for a product.

Advertisement for a product.

Advertisement for a product.

Advertisement for a product.

Advertisement for a product.

Advertisement for a product.

Advertisement for a product.



ULTIME NOTIZIE

IN RUSSIA

La guerra civile nella Russia meridionale

Pietrogrado 15, sera. Il Pravda dice che i principali membri del comitato dell'unione dei cosacchi furono arrestati a Pietrogrado su domanda del comitato dei cosacchi, emigliato al comitato centrale del Soviet.

La delegazione massimalista telegrafa da Brest Litovsk in data il corrente, che il generale Skalon si è suicidato qualche ora prima dell'arresto della delegazione, alla vigilia della conferenza coi tedeschi.

Il suicidio è stato sospeso da un ufficiale tedesco addetto alla delegazione, il palazzo della Taubide e oggi chiuso. Sono state poste sentinelle alle porte.

La guerra infuria in tutta la Russia meridionale: la battaglia continua tra i massimalisti e i cosacchi del generale Kaledin. Il Governo di Lenin riceve un rapporto annunciatore che i cosacchi si avvicinarono al quartiere generale di Mohileff.

Vi è la rottura completa tra il comitato centrale dei ferrovieri ed il governo massimalista. Si nota che il commissario per l'istruzione pubblica ha rifiutato di firmare il decreto che ordina l'arresto di umrosi cadetti.

Un comunicato massimalista annuncia che la Russkoje Slovo, giornale cadetto di Mosca, che aveva la maggiore tiratura di tutti i giornali russi, è stato sospeso per aver affermato che la politica del Governo degli operai e contadini è fatta d'accordo col Governo tedesco. La tipografia del giornale è stata sequestrata a favore del Soviet di Mosca.

Un comunicato massimalista vuol tentare di spiegare la tentata sospensione dei giornali, ostili al Governo massimalista.

Il comunicato dice: «Malgrado il decreto del Governo degli operai e contadini che stabiliva il monopolio del diritto di pubblicare annunci esclusivamente nei giornali dei giornali governativi e degli organi del Soviet, la stampa borghese e la stampa socialista piccolo borghese, tentarono di sottrarsi al decreto continuando a pubblicare inserzioni. I giornali perciò furono sospesi più o meno. Ora, per la stampa borghese e la stampa socialista piccolo borghese, protestando contro il decreto, ha deliberato di sottrarsi per continuare la pubblicazione di parte dei giornali».

Conflitti a Vladivostok

Londra 15, notte. Il segretario di Stato Lansing ha informato i giornalisti che il console degli Stati Uniti a Vladivostok riferisce che gravi conflitti sono avvenuti fra le varie fazioni militari russe. Il console chiede l'invio di truppe americane. Oltre 150 sudditi britannici trattenuti in Russia possono ora ottenere il passaporto.

I giapponesi non sarebbero sbarcati a Vladivostok. Il segretario di Stato Lansing ha ricevuto difatti dal console americano di quella città ieri l'altro, due telegrammi nei quali il funzionario lo informa che disordini gravi sono avvenuti colà e chiede che vengano inviate truppe con la più grande rapidità.

Contemporaneamente però un telegramma della «Radio» conferma l'arrivo di truppe cinesi a Kharbin, si dice su richiesta dei ministri d'Inghilterra, Giappone e Stati Uniti a Pechino.

Un telegramma della «Radio» dà come imminente l'occupazione del Quartier generale russo a Mohileff da parte dei cosacchi.

Il corrispondente da Pietrogrado del «Petit Parisien» annuncia la rottura fra la potestazione della formazione dei truppe e il governo massimalista di Lenin. Se i ferrovieri seguono il loro comitato, la rottura potrà avere conseguenze decisive sulla situazione.

Le fasi della guerra civile sul Don

Un comunicato massimalista annuncia che reparti delle truppe del generale Korniloff sono stati battuti da forze massimaliste.

Korniloff sarebbe fuggito. Riparti delle truppe del generale Kaledin avrebbero lasciato Kalginsk sarebbe occupata da forze massimaliste.

La flotta del Mar Nero avrebbe inviato torpediniere nel Don per lottare contro le truppe del generale Kaledin. I massimalisti annunciano che Kostin, Norkichevane e Nigolov sono fuggiti dalle truppe rivoluzionarie. Il generale Kaledin avrebbe invitato il sindaco di Rostov a recarsi a Novorossisk per intrattenere trattative per la sospensione delle operazioni militari.

Le notizie ricevute dalle province dicono che l'anarchia prospera ovunque. A Kevenero combattimenti a Kiev ove è stato messo fuoco a un deposito di artiglieria. I combattimenti avvenuti a Rostoff il 12 corrente finirono con uno scacco per i cosacchi. Si parla di un tentativo di Koborghi della città che erano in potere dei cosacchi sono ora occupati dai massimalisti. La flotta del mar Nero bombardò i sobborghi di Rostoff ove i cosacchi tengono ancora. Un telegramma telegrafa annuncia che i cosacchi si ritirarono in direzione di Mineralnaja e Yuodj.

Le angosose ore russe

Pietrogrado 15, (stardato). Sarebbe difficile trovare, nella storia della Russia, condizioni di vita più angosose di quelle che essa attraversa, ora. Non si sa più che cosa si fa, che si fa. Le amministrazioni locali ricevono ordini contraddittori da tutti i lati: gli uni vengono da Pietrogrado armati da Lenin o dai suoi amici, gli altri sono spediti dal generale Kaledin o dai suoi partigiani. I cosacchi minacciano le amministrazioni locali e tutta la popolazione di rappresentanza nel caso che i loro ordini non fossero eseguiti. Kaledin e Korniloff, al contrario, pigliano seri provvedimenti repressivi contro quelli che eseguono gli ordini del Governo massimalista.

La situazione è soprattutto difficile nel sud della Russia, nel Don e in Ucraina, ove si trova lo stato maggiore generale di Kaledin. Questi ha imposto la sua volontà a numerosi comandi del Soviet, e i commissari del Governo massimalista sono stati imprigionati. La città che resistono sono trattate dai cosacchi come paesi nemici; gli abitanti di molti centri sono fuggiti nei villaggi e nei boschi circostanti. La condotta delle truppe, che non hanno più freno, completa le angosose condizioni penetrando in questa o quella città quando anzitutto non hanno sui viveri e sui depositi locali. Se i viveri non sono sufficienti, decretano subito la requisizione generale, e allora è una corsa pazzesca nell'interno delle case, nelle cantine, nei granai; è un vero regime del terrore!

I cittadini si nascondono e non si arricchiscono più ad uscire.

Nell'Ucraina la proclamazione dell'autonomia ha ancora complicato le cose. Colà le popolazioni si trovano innanzi a tre poteri: la Rada ucraina, il governo massimalista, ed in fine Kaledin e i suoi cosacchi. Gli abitanti non sanno a chi fidarsi. I cosacchi del Don e di Kuban aspirano anche essi all'indipendenza. Nello stesso distretto, una parte della popolazione vuole essere annessa alla repubblica ucraina, mentre l'altra aspira a diventare suddita della repubblica del Don. In una stessa famiglia vi sono fattori della prima o della seconda soluzione. I cervelli già accesi sono ora spinti al massimo equilibrio da queste condizioni anormali. Si organizzano corse e dimostrazioni all'aperto, si inalberano vessilli nazionali sconosciuti finora. Persino gli scolari e gli alunni delle scuole primarie si dividono in cittadini di una repubblica o di un'altra.

È chiaro che le elezioni della Costituzione, compilate in una atmosfera simile, non possono riferire lo spirito reale del paese e le rivendicazioni nazionali hanno provo-

La terza seduta della Camera in comitato segreto

Roma 15, sera. La terza seduta della Camera in comitato segreto è cominciata alle 14.5. L'aula era già affollata stamane. Con i deputati dell'Alta Italia sono arrivati altri deputati. La posta della Camera, a mezzogiorno, dava presenti 400 deputati circa. L'on. Giolitti è arrivato accompagnato dal senatore Scaramella-Manetti; pochi minuti dopo che la seduta era stata aperta. Quasi contemporaneamente sono arrivati il Presidente del Consiglio e il ministro Sonnino. L'entrata di Montecitorio, il presidente di via della Spina, il on. Giolitti e l'on. Boselli si sono incontrati insieme sono entrati nel Corridoio Verde. Alcuni ministri sono arrivati che la seduta era già cominciata, ma il ritardo è giustificato dal fatto che stamane l'on. Presidente del Consiglio ha convocato i colleghi a consiglio per le 10 e la riunione si è protratta oltre le 12.30.

Parecchi deputati, che nel mattino si erano spinti per vari ministeri, alcuni accompagnati da comitati locali, furono alla Capitale per trattare col Governo alcuni argomenti riguardanti specialmente gli approvvigionamenti e consumi, sono stati costretti di accontentarsi di conferire con i direttori generali.

Mentre alla Camera, nel mattino si sono svolte riunioni di gruppi, al Ministero di Agricoltura han continuato i suoi lavori la commissione per la mobilitazione agraria e zootecnica, e il consiglio zootecnico, che ha iniziato l'evoluzione di un importante ordine del giorno, specialmente nel riguardi della questione che ancora non è risolta, della macellazione dei vitelli, una questione che, come sapete, da vari anni ha afflitto l'opinione pubblica.

Montecitorio è sempre governato da carabinieri e guardie e la solita truppa è accantonata nelle adiacenze.

Poco dopo le 3 il ministro Meda ha lasciato la Camera ed ha fatto ritorno al ministero. Più tardi il ministro Miliani ha fatto ritorno al Dicastero.

Si ritiene che il comitato segreto dovesse finire stasera o al massimo domani, che lunedì venisse ripresa la seduta pubblica per la discussione del progetto di legge, ma anche stamane sono avvenuti incidenti, quindi certamente la discussione si protrarrà fino a lunedì.

Non bisogna dimenticare che sull'Esercito il ministro sono già insorti parecchi oratori e si crede che il prossimo scorcio, raggiungeranno la cinquantina.

Ultime di Cronaca

Concerti Spirituali, in S. Giacomo a beneficio dei profughi

Riprendendo una tradizione che fu tutta italiana l'On. Giovanni Tebaldini, organizzatore e direttore dei concerti che avranno luogo prossimamente nella artistica chiesa di San Giacomo in Bologna, ha voluto denominare spirituali le esecuzioni di un concerto di un nome illustre e caro, quello di Alessandro Bonci e di altri eccellenti artisti, pur favorevolmente noti al nostro pubblico.

Le «Laudi spirituali» dell'epoca francescana, riprese da Gerolamo Savonarola, da San Filippo Neri, fiorirono poi in quel fausto di canzoni, di arie e di diletti spirituali, che, sulla fine del secolo XVI e nella prima metà del XVII per opera di Annunziata del Palestrina e di Simon Verovio, di Gesualdo da Venosa, e di molti altri, formarono uno dei capolavori dello sviluppo della musica lirico-esspressiva in Italia.

Le varie raccolte apparse in quel tempo presso dei titoli complementari altrettanto significativi della «l'epoca» veramente aurea per la musica italiana, i concerti spirituali si intitolavano infatti talvolta «Lauda verba», tal'altra «Lita, campi e Corona aurea».

La scuola francese che fu capo a Cesar Franck e a Vincent d'Indy, volle anni addietro resuscitare a Parigi le «Laudi spirituali» della Scuola Cantorum di Saint Gervais; e anche in Italia il M.o Giovanni Tebaldini si fece iniziatore in Venezia, quale corso della Cappella San Marco di quei concerti spirituali che volentieri significano la necessità del ritorno alle fonti più pure estetiche della nostra arte musicale. L'iniziativa di Tebaldini ebbe in allora fervidi e valorosi fautori ma non fu costantemente diretta dal Capponi di Loreto, di cui fu un tempo elemento parte, e di cui, in unione al celebrato cantante, con la collaborazione dei valenti maestri Giuseppe Arrighi e Aristide Venturi e col concorso di eccellenti artisti, quali le signorine De Giovanni soprano, Pedrazzi contraltino, Vittorio Salghe tenore, e Vincenzo Bertoni basso, si propone di rinnovare, a scopo di carità e anche con intendimento di praticare una propaganda ideale, il ricordo di una tradizione artistica, da noi pressoché dimenticata.

Annunziata, il lirico forse più possente del suo tempo per l'efficacia dell'espansione, Frescobaldi e Bassini, i due grandi antesignani della musica strumentale; Benedetto Marcello il sommo teorico di quei grandi «Salmi Davidici» che sono un monumento di drammaticità; e, fra i moderni, Giuseppe Verdi con vari brani della Messa di Requiem, e Edgardo Tinel, già direttore del Conservatorio di Bruxelles, con le pagine ispirate del «San Francesco», partendo dall'anima italiana coi più puri ed armoniosi accenti.

Ad eccezione di un coro dei Carissimi e dei brani verdiani, tutta la musica compresa nel programma di questi concerti, che si daranno nel giorno 21 dicembre, e seguenti sarà per i bolognesi affatto nuova. Al coro, composto di un centinaio di voci, parteciperanno signore e signorine. Nel corso maschile saranno molti militari i cori e si possono già alle prove sotto la direzione di un bravo direttore, il M.o maestro Aristide Venturi. Sono cominciate anche le prove dell'orchestra di cui fanno parte numerosi professori che sono attualmente al servizio militare. I concerti sono dati a titolo benefico dei profughi e bolognesi, e il ricavato, oltre al reddito del teatro, corrisponderà indubbiamente con successo alla bella iniziativa di arte e di carità.

La seconda udienza di Gaillaux

Parigi 15, sera. La Commissione della Camera che esamina le domande di autorizzazione a procedere contro Gaillaux e Loustalot ha ascoltato stamane le spiegazioni di Gaillaux relativamente al suo soggiorno in Italia. La commissione delibererà nel pomeriggio sulla proposta di Zilette tendente a chiamare il capitano relatore Bouchardon per procedere a verifiche materiali delle informazioni prodotte da Gaillaux e da Loustalot circa documenti compromessi nell'incartamento dell'istruttoria. La commissione scuterà anche una mozione di Laval tendente a sentire Briand. Gaillaux continuerà nel pomeriggio a fornire le sue spiegazioni.

Bolo avrebbe conosciuto il card. Gasparri

Zurigo 15, sera. I documenti prodotti ieri dinanzi alla Commissione della Camera dal sottosegretario di Stato alla guerra, Agnes, rivelerebbero che la signora Bolo avrebbe visto il card. Gasparri e l'ex presidente del Consiglio, e avrebbe avuto con certi prelati, conversazioni nel corso delle quali il card. Gasparri avrebbe promesso in cambio il ristabilimento delle relazioni diplomatiche col Vaticano. I documenti fondamentali dell'accusa sarebbero una lettera dell'addetto navale a Roma, un «Salvo Pass» e dell'addetto militare Giorgio Nobemare, quali riferirebbero conversazioni di Gaillaux affermandi che la Francia, esaurita, era nel crederlo, alla vigilia della resa a dispetto del gen. Lyudley allora ministro della Guerra, indignato, telegrafò a Romme pregandolo di dichiarare al governo italiano che era libero di prendere le misure necessarie per tagliar corto alla campagna.

Sembra degli adatti militari e navale della ambasciata di Roma non sarebbero che il riflesso delle cattive disposizioni di Romme nei riguardi di Gaillaux a causa di certe offese all'amor proprio di Barrère.

A proposito della udienza di oggi, la «Liberté» scrive che ha potuto sapere che Gaillaux nella sua deposizione si stamane si mantenne sulla negativa assoluta. Negò tutte le mene e tutte le conversazioni che la requisitoria del gen. Dubal gli attribuisce durante la sua dimora in Italia alla fine del 1917. Gaillaux aggiunge che poteva provare le sue affermazioni con diverse lettere, fra le altre una di Briand relativa ai rapporti diplomatici che lo riguardavano. È appunto per questa lettera che si vorrebbe sentire anche Briand.

La terza seduta della Camera in comitato segreto

Roma 15, sera. La terza seduta della Camera in comitato segreto è cominciata alle 14.5. L'aula era già affollata stamane. Con i deputati dell'Alta Italia sono arrivati altri deputati. La posta della Camera, a mezzogiorno, dava presenti 400 deputati circa. L'on. Giolitti è arrivato accompagnato dal senatore Scaramella-Manetti; pochi minuti dopo che la seduta era stata aperta. Quasi contemporaneamente sono arrivati il Presidente del Consiglio e il ministro Sonnino. L'entrata di Montecitorio, il presidente di via della Spina, il on. Giolitti e l'on. Boselli si sono incontrati insieme sono entrati nel Corridoio Verde. Alcuni ministri sono arrivati che la seduta era già cominciata, ma il ritardo è giustificato dal fatto che stamane l'on. Presidente del Consiglio ha convocato i colleghi a consiglio per le 10 e la riunione si è protratta oltre le 12.30.

Parecchi deputati, che nel mattino si erano spinti per vari ministeri, alcuni accompagnati da comitati locali, furono alla Capitale per trattare col Governo alcuni argomenti riguardanti specialmente gli approvvigionamenti e consumi, sono stati costretti di accontentarsi di conferire con i direttori generali.

Mentre alla Camera, nel mattino si sono svolte riunioni di gruppi, al Ministero di Agricoltura han continuato i suoi lavori la commissione per la mobilitazione agraria e zootecnica, e il consiglio zootecnico, che ha iniziato l'evoluzione di un importante ordine del giorno, specialmente nel riguardi della questione che ancora non è risolta, della macellazione dei vitelli, una questione che, come sapete, da vari anni ha afflitto l'opinione pubblica.

Montecitorio è sempre governato da carabinieri e guardie e la solita truppa è accantonata nelle adiacenze.

Poco dopo le 3 il ministro Meda ha lasciato la Camera ed ha fatto ritorno al ministero. Più tardi il ministro Miliani ha fatto ritorno al Dicastero.

Si ritiene che il comitato segreto dovesse finire stasera o al massimo domani, che lunedì venisse ripresa la seduta pubblica per la discussione del progetto di legge, ma anche stamane sono avvenuti incidenti, quindi certamente la discussione si protrarrà fino a lunedì.

Non bisogna dimenticare che sull'Esercito il ministro sono già insorti parecchi oratori e si crede che il prossimo scorcio, raggiungeranno la cinquantina.

Ultime di Cronaca

Concerti Spirituali, in S. Giacomo a beneficio dei profughi

Riprendendo una tradizione che fu tutta italiana l'On. Giovanni Tebaldini, organizzatore e direttore dei concerti che avranno luogo prossimamente nella artistica chiesa di San Giacomo in Bologna, ha voluto denominare spirituali le esecuzioni di un concerto di un nome illustre e caro, quello di Alessandro Bonci e di altri eccellenti artisti, pur favorevolmente noti al nostro pubblico.

Le «Laudi spirituali» dell'epoca francescana, riprese da Gerolamo Savonarola, da San Filippo Neri, fiorirono poi in quel fausto di canzoni, di arie e di diletti spirituali, che, sulla fine del secolo XVI e nella prima metà del XVII per opera di Annunziata del Palestrina e di Simon Verovio, di Gesualdo da Venosa, e di molti altri, formarono uno dei capolavori dello sviluppo della musica lirico-esspressiva in Italia.

Le varie raccolte apparse in quel tempo presso dei titoli complementari altrettanto significativi della «l'epoca» veramente aurea per la musica italiana, i concerti spirituali si intitolavano infatti talvolta «Lauda verba», tal'altra «Lita, campi e Corona aurea».

La scuola francese che fu capo a Cesar Franck e a Vincent d'Indy, volle anni addietro resuscitare a Parigi le «Laudi spirituali» della Scuola Cantorum di Saint Gervais; e anche in Italia il M.o Giovanni Tebaldini si fece iniziatore in Venezia, quale corso della Cappella San Marco di quei concerti spirituali che volentieri significano la necessità del ritorno alle fonti più pure estetiche della nostra arte musicale. L'iniziativa di Tebaldini ebbe in allora fervidi e valorosi fautori ma non fu costantemente diretta dal Capponi di Loreto, di cui fu un tempo elemento parte, e di cui, in unione al celebrato cantante, con la collaborazione dei valenti maestri Giuseppe Arrighi e Aristide Venturi e col concorso di eccellenti artisti, quali le signorine De Giovanni soprano, Pedrazzi contraltino, Vittorio Salghe tenore, e Vincenzo Bertoni basso, si propone di rinnovare, a scopo di carità e anche con intendimento di praticare una propaganda ideale, il ricordo di una tradizione artistica, da noi pressoché dimenticata.

Annunziata, il lirico forse più possente del suo tempo per l'efficacia dell'espansione, Frescobaldi e Bassini, i due grandi antesignani della musica strumentale; Benedetto Marcello il sommo teorico di quei grandi «Salmi Davidici» che sono un monumento di drammaticità; e, fra i moderni, Giuseppe Verdi con vari brani della Messa di Requiem, e Edgardo Tinel, già direttore del Conservatorio di Bruxelles, con le pagine ispirate del «San Francesco», partendo dall'anima italiana coi più puri ed armoniosi accenti.

Ad eccezione di un coro dei Carissimi e dei brani verdiani, tutta la musica compresa nel programma di questi concerti, che si daranno nel giorno 21 dicembre, e seguenti sarà per i bolognesi affatto nuova. Al coro, composto di un centinaio di voci, parteciperanno signore e signorine. Nel corso maschile saranno molti militari i cori e si possono già alle prove sotto la direzione di un bravo direttore, il M.o maestro Aristide Venturi. Sono cominciate anche le prove dell'orchestra di cui fanno parte numerosi professori che sono attualmente al servizio militare. I concerti sono dati a titolo benefico dei profughi e bolognesi, e il ricavato, oltre al reddito del teatro, corrisponderà indubbiamente con successo alla bella iniziativa di arte e di carità.

La seconda udienza di Gaillaux

Parigi 15, sera. La Commissione della Camera che esamina le domande di autorizzazione a procedere contro Gaillaux e Loustalot ha ascoltato stamane le spiegazioni di Gaillaux relativamente al suo soggiorno in Italia. La commissione delibererà nel pomeriggio sulla proposta di Zilette tendente a chiamare il capitano relatore Bouchardon per procedere a verifiche materiali delle informazioni prodotte da Gaillaux e da Loustalot circa documenti compromessi nell'incartamento dell'istruttoria. La commissione scuterà anche una mozione di Laval tendente a sentire Briand. Gaillaux continuerà nel pomeriggio a fornire le sue spiegazioni.

Bolo avrebbe conosciuto il card. Gasparri

Zurigo 15, sera. I documenti prodotti ieri dinanzi alla Commissione della Camera dal sottosegretario di Stato alla guerra, Agnes, rivelerebbero che la signora Bolo avrebbe visto il card. Gasparri e l'ex presidente del Consiglio, e avrebbe avuto con certi prelati, conversazioni nel corso delle quali il card. Gasparri avrebbe promesso in cambio il ristabilimento delle relazioni diplomatiche col Vaticano. I documenti fondamentali dell'accusa sarebbero una lettera dell'addetto navale a Roma, un «Salvo Pass» e dell'addetto militare Giorgio Nobemare, quali riferirebbero conversazioni di Gaillaux affermandi che la Francia, esaurita, era nel crederlo, alla vigilia della resa a dispetto del gen. Lyudley allora ministro della Guerra, indignato, telegrafò a Romme pregandolo di dichiarare al governo italiano che era libero di prendere le misure necessarie per tagliar corto alla campagna.

Sembra degli adatti militari e navale della ambasciata di Roma non sarebbero che il riflesso delle cattive disposizioni di Romme nei riguardi di Gaillaux a causa di certe offese all'amor proprio di Barrère.

A proposito della udienza di oggi, la «Liberté» scrive che ha potuto sapere che Gaillaux nella sua deposizione si stamane si mantenne sulla negativa assoluta. Negò tutte le mene e tutte le conversazioni che la requisitoria del gen. Dubal gli attribuisce durante la sua dimora in Italia alla fine del 1917. Gaillaux aggiunge che poteva provare le sue affermazioni con diverse lettere, fra le altre una di Briand relativa ai rapporti diplomatici che lo riguardavano. È appunto per questa lettera che si vorrebbe sentire anche Briand.

LUPEPTINA BONAVA. Visce la DISPEPSIA e CATARRO DI STOMACO ED INTESTINALE. STOMACO ED INTESTINALE. LA OASTRALGIA, l'IPERCIDROSIA, e FERMENTAZIONI ACIDE, l'INAPPETENZA. In tutte le buone Farmacie nelle forme per adulti e in quelle per bambini.

Grande preparazione per Licenze Inventiva. Militari Richiamati Esonerati. Garage centralissimo A. RIMONDINI. Sede principale (tel. 24-50) Casa propria via PUNA 17. S. di fronte Chiesa BOLOGNA. San Felice Piazza Vittorio Emanuele Filiali FARMIA Via Cavour N. 91. MODENA - Corso Vittorio Emanuele 147. VERARA - Via Gioveca, N. 122. REGGIO E - Viale Stazi, Casa Landini 72. FORLI' - Via Saffi N. 6.

Sposa sterile Uomo impotente. L'uomo di qualunque età ottiene il risveglio rapido sicuro del potere virile fecondatore, prendendo le pillole Ichimimino-fosfoferriodina-cura-fero. Nella DONNA si ebbe la MATERINITA', anche dopo sette anni e più di matrimonio sterile. Una dose di sole L. 1,50 spedizione raccomandata seguita. Obbligatorio il versamento del solo preparatore MELAI ENRICO farmacista Bologna.

FORNITURE MILITARI SPECIALITA' IMPERMEABILI LA SARTORIA G. CARLONI FORNITURE DIVISE PER I SIGNORI UFFICIALI in diagonale, grigioverde e nero alla Parata. Cappotti, Mantelli, nonchè Sciabole e Bufetterie Vestiti per truppa, Muletterie carticelli occorrenti per militari. Prezzi convenienti. BOLOGNA - Via Indipendenza, 17 - BOLOGNA

100 cartoline L. 2.80. Cartoline Autocolori, colori vivissimi. Inchiostro gelatinato, 35 soggetti: Natura, Campagna, feste, bambini, coppie. L. 2.80 il cento - 500 L. 11.50. Autocolori finissima, tipo carta, sovraccosti colorati. L. 2.80 il cento - 500 L. 11.50. Fiori ai Cromo naturali, bolli, 30 soggetti L. 1.00 il cento - 500 L. 17.50. Una cartolina miniata a mano, tipo ricercatissimo, soggetto: «L'Alba», in coppie L. 1.00 il cento - 500 L. 25.00. Listino con circa 100 tipi cartoline gratis. Per cento cartoline L. 0.30 per cartolina e invio L. 20.00. Vaglia alla Casa Editrice Unione Arti Grafiche, via Venezia, 4 C. B. - MILANO.

La FOSFOFERRIODINA. È il rimedio insuperabile a guarire Debolezza, Anemia, Linfatismo, Scrotofo e Rachitismo nei bambini. Aggrego Signor Monti - Sono lieto, poter di chiarare l'ottimo risultato ottenuto dalla prova della sua FOSFOFERRIODINA, che prima d'ora non conoscevo, e mi ha ridonati il mio benessere, restituendo l'uso, deboli e nel sistema nervoso. Il mio stato sarà ora, se vorrà spedirmi ancora qualche bottiglia per continuare l'uso, M'accherà con stima. Dott. ALBERTO VERINI

Per avvisi di convocazione locale ordinati e più volte, la tariffa di ogni singola rivista va ridotta di cent 5 per parola (escluso corrispondenza e Domande d'impiego) DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 la parola. Minimo 10 parole

MECANICO aggiustatore, dispone qualche ora giornaliera dalle 14 in poi e una giornata alla settimana. F. G. L. formi posta. 11975 MECCANICO esperto, piccoli ornamenti, conduttore caldolo olio pesante, millecento, offresi subito. Bregna Giuseppe, Borgo S. Giorgio Ferrara. 11974 SIGNORINA diplomata, licenza tecnica, sponso e dattilografa occorrendo presso. 11973 SIGNORINA diplomata, licenza tecnica, sponso e dattilografa occorrendo presso. 11972 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11971 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11970 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11969 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11968 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11967 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11966 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11965 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11964 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11963 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11962 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11961 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11960 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11959 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11958 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11957 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11956 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11955 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11954 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11953 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11952 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11951 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11950 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11949 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11948 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11947 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11946 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11945 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11944 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11943 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11942 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11941 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11940 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11939 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11938 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11937 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11936 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11935 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11934 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11933 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11932 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11931 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11930 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11929 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11928 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11927 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11926 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11925 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11924 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11923 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11922 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11921 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11920 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11919 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11918 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11917 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11916 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11915 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11914 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11913 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11912 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11911 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11910 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11909 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11908 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11907 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11906 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11905 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11904 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11903 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11902 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11901 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11900 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11899 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11898 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11897 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11896 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11895 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11894 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11893 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11892 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11891 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11890 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11889 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11888 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11887 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11886 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11885 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11884 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11883 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11882 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11881 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11880 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11879 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11878 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11877 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11876 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11875 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11874 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11873 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11872 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11871 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11870 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11869 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11868 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11867 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11866 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11865 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11864 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11863 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11862 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11861 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11860 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11859 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11858 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11857 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11856 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11855 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11854 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11853 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11852 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11851 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11850 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11849 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11848 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11847 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11846 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11845 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11844 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11843 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11842 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11841 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11840 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11839 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11838 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11837 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11836 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11835 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11834 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11833 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11832 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11831 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11830 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11829 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11828 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11827 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11826 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11825 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11824 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11823 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11822 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11821 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11820 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11819 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11818 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11817 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11816 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11815 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11814 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11813 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11812 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11811 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11810 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11809 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11808 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11807 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11806 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11805 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11804 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11803 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11802 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11801 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11800 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11799 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11798 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11797 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11796 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11795 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11794 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11793 UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 11792 UNION